

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

**SERVIZIO SPAZIO GIOCO COMUNALE
CAPITOLATO D'APPALTO**

Periodo: 01.01.2023/31.08.2025

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Il Comune di Cologno al Serio intende realizzare, nell'ambito degli interventi socio-educativi, un servizio di gestione dello "Spazio gioco comunale", di seguito denominato "Servizio". Quest'ultimo trae ispirazione dagli articoli 3 e 5 della Legge 285 del 05.09.1997 ed è costituito dal complesso di prestazioni di natura ludica con finalità socio-educative destinate a bambini da zero a tre anni ed ai relativi genitori, familiari o adulti che quotidianamente si occupano della loro cura.

ARTICOLO 2 - PRINCIPI GENERALI IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio è ispirato ai seguenti principi:

- è potenzialmente rivolto a tutti i cittadini che ne abbiano i requisiti in termini di età dei propri figli;
- deve rispondere ai criteri di corretta gestione, deve essere efficace ed efficiente ossia capace di raggiungere gli obiettivi preposti con il minor dispendio di risorse;
- deve essere strettamente integrato alle altre agenzie educative presenti sul territorio;
- deve essere espletato da personale qualificato.

ARTICOLO 3 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Gli obiettivi che il Servizio si prefigge di raggiungere sono:

- offrire un servizio di attività socio-educative rivolto alla prima infanzia – fascia 0/3 anni;
- mantenere il maggior grado possibile di benessere psicofisico del bimbo e della figura genitoriale, rafforzando il ruolo e le responsabilità di quest'ultimo, garantendo così una buona qualità di vita;
- prevenire e superare eventuali condizioni di isolamento e di solitudine delle famiglie favorendo l'integrazione del soggetto nell'ambito della comunità di appartenenza;
- sostenere azioni di prevenzione e promozione sia a favore dei bambini che alle loro famiglie attraverso attività ludiche, ricreative ed educative;
- sostenere occasioni di incontro e di conoscenza per le famiglie, in un'ottica che miri alla coesione territoriale;
- creare connessioni significative tra i servizi socio-educativi;
- sostenere e promuovere progetti ed interventi di sostegno a favore delle famiglie, dove i genitori possano interagire con i loro figli in un ambiente accogliente e con il supporto di personale qualificato;

- favorire azioni di prevenzione contro il disagio socio-culturale, attraverso la creazione di interventi educativi a carattere preventivo;
- favorire la crescita, l'autonomia e la socializzazione delle famiglie;

Il Servizio vuole essere inoltre:

- uno spazio per giocare, per socializzare, per sviluppare l'autonomia;
- uno spazio per ritrovarsi tra adulti, tra bambini, tra adulti e bambini;
- un servizio che offra ai bambini, alle mamme, ai papà, ai nonni ed alle baby-sitter il piacere di stare vicini e di ascoltarsi;
- un'occasione per permettere ai bambini di vivere esperienze di socializzazione in un ambiente con spazi, attrezzature e materiali normalmente non disponibili in famiglia;
- uno spazio per parlare spontaneamente tra adulti e riflettere con esperti (pediatra, psicologo, pedagogo) in modo da avere la possibilità di ricoprire con responsabilità il ruolo genitoriale;
- un momento per favorire l'integrazione all'interno della Comunità.

ARTICOLO 4 – STANDARD MINIMI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Gli standard minimi di qualità sono quelli riportati nel presente Capitolato.

ARTICOLO 5 – DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La durata del presente contratto è di anni tre, a partire dal **01 gennaio 2023 al 31 agosto 2025**, con possibilità di proroga per ulteriori tre anni e più precisamente **dal 01.09.2025 e fino alla data del 31.08.2028**. La possibilità di rinnovo triennale è ad assoluta discrezione dell'Amministrazione comunale, senza che l'appaltatore possa vantare alcun diritto al rinnovo.

Alla scadenza, il contratto scadrà di pieno diritto senza necessità di disdetta o preavviso, fatta salva la possibilità di rinnovo triennale, come sopra disciplinata.

Il valore stimato dell'appalto è così calcolato, fatto salvo il ribasso d'asta:

- Costo orario relativi al personale sono così articolati:
 - € 23,00/orario al netto di iva per la figura educativa;
 - € 26,00/orario al netto di iva per la figura di coordinatore.

Periodo 01 gennaio 2023/31 agosto 2025:

NR	Voce di costo	Importo periodo 2023-2025
1	Spesa del personale educativo	€ 22.908,00
2	Spesa del coordinatore	€ 3.900,00
	TOTALE al netto di IVA	€ 26.808,00
3	Materiale di consumo - rimborso	€ 1.250,00

Periodo 01 settembre 2025/31 agosto 2028

NR	Voce di costo	Importo periodo 2025-2028
1	Spesa del personale educativo	€ 26.358,00
2	Spesa del coordinatore	€ 4.524,00
	TOTALE al netto di IVA	€ 30.882,00
3	Materiale di consumo - rimborso	€ 1.500,00

Considerati l'oggetto e le modalità organizzative del presente capitolato, i relativi specifici costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono stimati pari a zero.

ARTICOLO 6 – COMPETENZE DEL COMUNE E DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La titolarità del servizio oggetto dell'appalto compete al Comune di Cologno al Serio, ai sensi del D.P.R. 616/77 e della L.R. 10/99, che eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte della ditta.

Per la gestione del servizio di cui al presente appalto, sono a carico del Comune le seguenti spese:

- tutte le spese relative all'arredo dei locali fatto salvo il materiale che può essere acquistato con il budget annuale a disposizione per il materiale di consumo;
- le spese relative alle utenze;
- le spese relative alla manutenzione dei locali;
- stampa di volantini per la promozione dell'attività stessa.

In caso il servizio necessitasse di interventi di manutenzione e/o riparazione il referente del servizio dovrà fare opportuna comunicazione al settore competente con modalità opportunamente concordate.

ARTICOLO 7 – COMPETENZE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà, al fine di dar seguito alle attività svolte:

- impiegare il personale con i titoli richiesti dal capitolato;
- prima dell'inizio del servizio e in ogni caso entro il 31 agosto di ogni anno, presentare l'elenco dei nominativi degli operatori da impiegare, con indicazione delle generalità, qualifiche, requisiti professionali; dovrà altresì indicare il nominativo di un proprio operatore/coordinatore che fungerà da referente per l'Amministrazione;
- assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante un programma di aggiornamento e formazione che non riguardi solo i temi della sicurezza, prevenzione e/o comunque previsti per legge, ma anche formazione specifica rispetto ai servizi indicati;
- tutto il personale adibito alle attività di cui sopra presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Cologno al Serio e risponde del proprio operato e per la retribuzione ed altre richieste contrattuali esclusivamente alla ditta aggiudicataria, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- al fine di garantire la migliore qualità dei servizi, la ditta assicura la continuità del rapporto operatore/utenza, nel rispetto di criteri di sostituzioni, ferie, permessi, malattie, dimissioni. Il coordinatore dovrà comunque avvisare via mail il referente del progetto comunale delle sostituzioni. Il servizio indicato ed oggetto di appalto, non potrà essere scoperto; in tal senso la ditta garantirà le diverse coperture (utile potrebbe essere la possibilità di impiegare personale già presente nel servizio per le sostituzioni). La sostituzione del personale per il servizio di cui in appalto dovrà essere garantita **dal secondo giorno di assenza del personale**, la figura sostitutiva dovrà possedere requisiti e capacità tali da garantire la continuità e professionalità dell'intervento;
- all'inizio dell'attività ed in accordo con il Responsabile dell'Area l'affidatario dovrà presentare un calendario con le aperture e chiusure del servizio o comunque dovrà operare nelle settimane di attività concordate;

ARTICOLO 8 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Data la peculiarità del servizio affidato, è assolutamente vietato alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. In caso di associazioni di imprese e di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese.

Il contratto non può essere ceduto a terzi, anche in caso di cessazione dell'attività da parte della ditta aggiudicataria o di fallimento della stessa.

ARTICOLO 9 – TUTELA DELLA SICUREZZA/DUVRI

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.

La ditta dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi. La ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.

E' obbligo dell'aggiudicatario elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta e sono a suo carico tutti gli oneri derivanti.

Gli oneri per la sicurezza all'interno dell'importo dell'appalto sono pari ad € 0,00; tali oneri per la sicurezza sono afferenti a precise obbligazioni normative e conseguenti ad attività che l'appaltatore deve porre in essere "ex lege".

L'aggiudicatario prenderà atto del DUVRI elaborato dall'Ente, ma essendo questo un documento dinamico (circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007) provvederà ad adeguarlo nel corso dell'appalto nel caso lo ritenesse opportuno o addirittura necessario.

ARTICOLO 10 – NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, l'appaltatore sarà nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali ("Responsabile") di titolarità del Comune ("Titolare"), con atto che si allega al presente come parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 11 – PERSONALE DA ADIBIRE AL SERVIZIO

a) Tipologia di personale richiesto

Per lo svolgimento del presente appalto viene richiesto l'impiego delle seguenti figure professionali:

- **N. 1 EDUCATORE PROFESSIONALE:** o titolo equipollente, con esperienza professionale documentata almeno biennale nella gestione dei servizi relativi ai minori (spazi gioco e attività connesse).

Il ruolo dell'educatore è duplice in quanto supporta e accompagna i bambini all'interno del servizio-attività ma anche nelle diverse esperienze che vive nel servizio, facilita l'accesso allo spazio gioco, le relazioni tra i coetanei e tra gli adulti. La figura dell'educatore è parte attiva all'interno del servizio, in quanto promuove laboratori, attività, predisponendo il materiale.

L'educatore fungerà anche da mediatore nelle relazioni di gruppo, favorendo lo sviluppo di rapporti interpersonali positivi.

Le sue mansioni vengono così descritte:

- predisporre un ambiente organizzato e accogliente;
- favorire la comunicazione tra adulti;

- favorire le relazioni e la comunicazione di gruppo, supportando il rapporto tra la figura genitoriale e il bambino;
- promuove nei genitori un atteggiamento osservativo volto alla conoscenza dei loro bambini;
- curare il riordino dell'ambiente;
- seguire il programma educativo predisposto dal Coordinatore;
- favorire la socializzazione tra genitori creando momenti "tipici" a ciò finalizzati (ad esempio il "tempo del caffè");
- collaborare con l'Amministrazione Comunale per valutare l'efficienza del servizio.

- **N. 1 COORDINATORE DEL SERVIZIO**

La figura del Coordinatore o titolo equipollente, con esperienza professionale documentata almeno biennale nel coordinamento dei servizi relativi ai minori e famiglie, ha la direzione tecnica del servizio.

Il coordinatore ha un ruolo significativo all'interno del servizio, dell'equipe ma più precisamente all'interno del progetto nel suo complesso in quanto svolge funzioni di coordinamento dell'equipe di lavoro, al fine di dare piena attuazione agli obiettivi e finalità di ogni servizio, di tenuta e raccordo con i diversi interlocutori.

Le sue mansioni vengono così descritte:

- collabora con il Comune per il superamento delle difficoltà che dovessero presentarsi in itinere;
- coordina le azioni dell'educatore mediante la predisposizione di un programma educativo settimanale;
- organizza e tiene incontri formativi specifici con i genitori dei bambini, rendendosi inoltre disponibile per consulenze almeno un'ora alla settimana durante l'apertura del servizio;
- è garante e responsabile del buon funzionamento del servizio ponendo massima attenzione alle esigenze ed ai bisogni espressi dagli utenti.

Tutti gli operatori devono comunque avere i seguenti requisiti

- età non inferiore ai 18 anni;
- diploma o laurea in materie psico-pedagogiche o umanistico-culturali;
- attestati relativi a professionalità acquisite in settori socio-educativi, ludici;
- esperienze di lavoro documentate non inferiori a due anni nell'ambito di riferimento;

b) modalità di utilizzo di eventuali soci volontari

Prima dell'inizio dell'appalto dovranno essere comunicati nome e cognome nonché titolo di studio dell'educatore e del Coordinatore che si occuperanno della gestione del servizio, con l'indicazione –

Eventuali soci volontari dovranno essere utilizzati per sole prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli operatori.

c) sostituzione personale assente

La ditta aggiudicatrice provvederà direttamente e senza ulteriore aggravio di spese per il Comune di Cologno al Serio ad eventuali supplenze nell'ambito degli operatori impiegati; in particolare in caso di assenza improvvisa e non programmata dell'operatore (malattia o altro), dovrà essere garantita la sostituzione immediata e comunque non oltre le 24 ore dal verificarsi dell'evento.

Per quanto riguarda i periodi di congedo ordinario dell'operatore, la Ditta aggiudicataria comunicherà il nome del sostituto con un anticipo di almeno 15 giorni e farà in modo che sia svolto un congruo numero di ore da effettuare in affiancamento all'operatore già in servizio, allo scopo di conoscere l'utenza. Dette ore di affiancamento sono a carico della ditta aggiudicataria, così come quelle necessarie per il coordinamento del nuovo operatore quando queste vengono effettuate nel periodo precedente (o successivo qualora ciò si rendesse necessario) l'assenza dell'operatore da sostituire.

Tutte le assenze non programmate (malattia o altro) dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune e all'utenza del servizio.

d) sostituzione personale su richiesta del Comune

Il Comune si riserva il diritto di chiedere alla Ditta aggiudicataria la sostituzione del personale di cui al precedente punto a) che venga ritenuto non idoneo al servizio, per comprovati motivi (lamentele degli utenti, atteggiamenti non professionali nei confronti dell'utenza e dell'Amministrazione comunale, ecc.); in tale caso la Ditta aggiudicataria provvederà alla sostituzione del personale non giudicato idoneo e senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta da parte dell'Amministrazione comunale.

e) formazione personale

La Ditta aggiudicataria deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento, allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal Committente.

La formazione del personale impiegato per l'espletamento del servizio (sia esso educatore o coordinatore) si intende a totale carico della Ditta aggiudicataria e pertanto nessun onere verrà riconosciuto alla Ditta aggiudicataria per la partecipazione del personale a corsi di formazione o altre iniziative.

f) ***impiego del personale***

Ogni incombenza inerente il servizio in questione, verrà svolta dal personale alle dipendenze della ditta affidataria, che rimarrà alle esclusive dipendenze dell'appaltatore e non dovrà avere rapporti di alcun genere con l'Amministrazione Comunale. La ditta è sempre responsabile, sia verso il Committente sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Committente od a terzi.

- L'impiego di personale di servizio dovrà costantemente essere adeguato, come numero e come qualifica, affinché il servizio di cui all'oggetto dell'appalto, risulti svolto in maniera efficiente, rapida e razionale.
- La ditta dovrà rispondere per i suoi dipendenti che non osservassero modi seri o cortesi o fossero trascurati o assumessero un comportamento irrispettoso od usassero un linguaggio riprovevole. In caso contrario, l'Amministrazione potrà richiedere l'immediata sostituzione del personale suddetto. Il personale dovrà infatti mantenere un contegno decoroso e corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge; dovrà inoltre essere rigorosamente rispettato il segreto d'ufficio in merito alle pratiche che per loro natura sono riservate. In ogni caso il Comune si riserva il diritto di chiedere alla ditta la sostituzione del personale ritenuto inidoneo al servizio per comprovati motivi. In tale caso la ditta provvederà entro un giorno al reintegro del personale mancante senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.
- Ai sensi della legge 1369/60 è fatto tassativo divieto alla ditta di operare intermediazioni o interposizione di manodopera ed, in ogni caso, impiegare personale non dipendente o in qualsiasi altra forma con la quale l'Impresa possa affidare a terzi le prestazioni, o parte di esse, richieste dal presente capitolato.
- In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, accertata dalla stazione appaltante, la medesima comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'inadempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta, delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha il titolo per un eventuale risarcimento dei danni.
- L'appaltatore dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio, per la tutela materiale dei lavoratori. Dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.
- Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto dell'appalto, la ditta deve applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Cooperative, negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio suddetto. La ditta s'impegna ad osservare ed applicare integralmente, ai propri dipendenti, condizioni contrattuali non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi

di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il servizio. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertata dal Comune o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione Comunale procederà alla sospensione dei pagamenti, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati regolarmente adempiuti.

- Il Comune potrà richiedere all'aggiudicatario in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.
- L'aggiudicatario, nel rispetto del CCNL delle cooperative sociali settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, visti i frequenti cambi di gestione che si producono nel settore delle cooperative sociali, salvaguarderà e tutelerà il salario dei lavoratori e soci/lavoratori, a garanzia dei diritti acquisiti e riconoscerà in busta paga l'anzianità ed i livelli retributivi acquisiti, e precisamente: scatti d'anzianità maturati e maturandi.

ARTICOLO 12 – APPLICAZIONI CONTRATTUALI

La Ditta aggiudicataria, ancorché non aderente alle associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e anche nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e dagli accordi decentrati.

La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Inoltre sarà tenuta a fornire ai responsabili del servizio, tutta la collaborazione, tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa eventuale documentazione.

La stazione appaltante non si assume l'obbligo di corrispondere ai lavoratori della ditta appaltatrice, in caso di inadempienza da parte di quest'ultima, trattamenti retributivi e contributivi previdenziali e assistenziali.

L'Amministrazione comunale effettuerà periodicamente dei controlli tesi a verificare il regolare versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. Qualora la ditta appaltatrice risultasse inadempiente in tutto o in parte, il Comune potrà risolvere il contratto ipso – iure, senza nulla pretendere dalla ditta appaltatrice.

L'Amministrazione comunale, avrà facoltà di effettuare la vigilanza sul servizio, per tutto il periodo di affidamento, nei modi ritenuti più idonei e senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno, per i poteri spettanti per legge o regolamento, nelle materie oggetto dell'affidamento.

ARTICOLO 13 – PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni richieste dal presente appalto sono di tipo socio-educative e consistono in attività ludiche, culturali educative e di aggregazione sociale oltre che di piccole consulenze a carattere psico-pedagogico dirette ai genitori che ne abbiano bisogno, nel perseguimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 3.

ARTICOLO 14 – DESTINATARI DEL SERVIZI

Sono destinatari del servizio i genitori e i loro bambini, quest'ultimi di età compresa tra zero e tre anni, residenti nel Comune di Cologno al Serio.

Considerate le dimensioni dei locali ove ha sede il servizio, è data la possibilità di iscrizione fino ad un numero massimo di 15 bambini di età compresa tra uno e tre anni per ogni turno ad essi dedicato e fino ad un numero massimo di dieci bambini di età compresa tra zero e dodici mesi, per il turno dei piccolissimi. Eventuali deroghe a detto tetto massimo dovranno essere concordate con il Committente e dallo stesso autorizzate.

L'ammissione al servizio degli utenti spetta al Comune con le modalità dallo stesso stabilite.

Non potranno essere ammessi al servizio utenti non iscritti.

Poiché il servizio è rivolto alla coppia bambino – adulto (genitori, familiari o adulti che quotidianamente si occupano della loro cura) ne deriva che i bimbi non dovranno mai essere lasciati soli dall'adulto di riferimento, pena l'esclusione dallo Spazio Gioco. Per le attività svolte al di fuori dei locali del servizio (gite, scampagnate, feste cittadine e quant'altro), i genitori dovranno sottoscrivere una assunzione di responsabilità connessa ai rischi civili e penali derivanti da eventuali accadimenti occorsi ai danni propri o dei loro figli che solleva la Ditta aggiudicataria e il Comune da ogni ulteriore responsabilità.

ARTICOLO 15 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Sulla base della durata del presente appalto, il funzionamento del servizio viene ad essere così definito:

a) articolazione annua

Il servizio funzionerà di norma dal secondo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di maggio dell'anno successivo, in base al calendario solare. Per l'anno educativo 2022/2023 il servizio avrà inizio nel mese di gennaio 2023 con data da concordarsi.

Chiusure previste, in aggiunta al periodo di interruzione estiva:

- festività natalizie
rimane chiuso con il medesimo calendario delle chiusure scolastiche.
- festività pasquali
rimane chiuso dal giovedì Santo al martedì successivo la Pasqua compresi.

- in occasione di tutte le festività civili e religiose previste dal calendario.

In ogni caso il servizio dovrà funzionare nel periodo settembre/dicembre per n. 14 settimane massimo e nel periodo gennaio/maggio per n. 21 settimane massimo.

E' facoltà del Comune apportare modifiche al calendario come sopra riportato, al fine di rendere più funzionale il servizio. In ogni caso eventuali deroghe al monte ore settimanale/annuo del servizio, dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dall'amministrazione comunale.

b) articolazione settimanale

Il servizio funziona dal lunedì a venerdì, con le modalità riportate nella seguente tabella e per un totale di 10 ore settimanali.

La fruizione settimanale del servizio da parte degli iscritti sarà così articolata, sulla base della tipologia di utenza:

TIPOLOGIA DI UTENZA	GIORNI DI UTILIZZO DEL SERVIZIO	ORARIO DI UTILIZZO DEL SERVIZIO
Gruppo Piccolissimi (max 10 bimbi di età 0 –12 mesi)	Mercoledì	9.30-11.30
Gruppo A) (max 15 bimbi di età 1 – 3 anni)	lunedì e giovedì	9.30-11.30
Gruppo B) (max 15 bimbi di età 1 – 3 anni)	martedì e venerdì	9.30-11.30

Ogni bambino iscritto al servizio verrà inserito, a seconda dell'età, in un gruppo nel rispetto dello schema riportato sopra.

E' fatto obbligo tassativo agli utenti di fruire del servizio nei giorni assegnati. Sarà compito della Ditta aggiudicataria vigilare sul rispetto di tale norma. Eventuali deroghe potranno essere concesse esclusivamente, con modalità da concordarsi con il Comune.

E' fatto altresì obbligo a tutti gli iscritti al servizio di certificare la propria presenza mediante firma sul "registro mensile delle presenze" appositamente predisposto. La firma della presenza va apportata anche in caso di uscite per attività all'esterno. La mancata apposizione della firma sarà considerata assenza dal servizio a tutti gli effetti.

Per assenze superiori a 4 giorni consecutivi - per i gruppi A e B - e 2 giorni consecutivi – per il gruppo dei PICCOLISSIMI – dovuto a ferie, malattia, o altro, è fatto obbligo di dare preventiva comunicazione presso Area Servizi alla Persona – e alle operatrici della Ditta aggiudicataria.

In ogni caso l'assenza – seppur giustificata – non può prolungarsi oltre 08 giorni consecutivi – per i gruppi A e B – ovvero oltre 4 giorni consecutivi – per il gruppo dei PICCOLISSIMI. In tal caso l'utente non potrà più accedere al servizio, fatta salva una nuova iscrizione, e compatibilmente con la disponibilità dei posti.

ARTICOLO 16 – MONTE ORE

Il monte ore annuo massimo del servizio è così calcolato:

Periodo	n. ore di apertura servizio (Operatore di Base)	n. ore di programmazione (Operatore di Base)	n. ore di coordinamento (compresenza) (Coordinatore)	n. ore di coordinamento (Coordinatore)
gennaio/maggio (22 settimane di funzionamento)	220	$10 + 2^b = 12$	22	$10 + 2^b = 12$
settembre/dicembre (14 settimane di funzionamento)	140	$08 + 2^a = 10$	14	$08 + 2^a = 10$
Totale	360	22	36	22

a Ore da effettuarsi a settembre per la programmazione iniziale

b Ore da effettuarsi a maggio/giugno per la stesura della relazione finale

Le ore relative al coordinamento dovranno essere articolate nel seguente modo:

- n. 2 ore mensili per il coordinamento del personale;
- n. 1 ora settimanale in compresenza con l'educatrice, durante l'orario di apertura del servizio, al fine di garantire un servizio di consulenza psicopedagogica ai genitori/adulti accompagnatori dei minori. Nella relazione di programmazione iniziale dovrà essere indicato il giorno e l'ora in cui viene effettuata tale compresenza.

Eventuali modifiche all'utilizzo del monte ore come sopra riportato e necessarie ad una migliore funzionalità del servizio, rispetto agli obiettivi dello stesso, nel rispetto del monte ore totale, dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto dal Comune.

ARTICOLO 17 – MATERIALE DI FACILE CONSUMO

Per l'acquisto di eventuale materiale vario di facile consumo necessario per lo svolgimento delle attività, il Comune rimborsa alla Ditta aggiudicataria un importo massimo annuo di € 500,00

(cinquecento/00) dietro presentazione di regolare pezze giustificative dalle quali risulta che il materiale è stato acquistato per lo spazio gioco di Cologno al Serio; il rimborso avverrà in sede di liquidazione della fattura del mese di maggio.

E' inteso che non potranno essere ammesse al rimborso spese non documentate o pezze giustificative non attinenti con le attività svolte.

ARTICOLO 18 - REGISTRO PRESENZE

a) utenti

La presenza degli utenti dovrà essere rilevata mediante “registro presenze” all'uopo predisposto dal Comune e consegnato alla Ditta aggiudicataria prima dell'inizio del servizio. Tale registro dovrà mensilmente essere portato presso il Comune per la vidimazione da parte del Responsabile dell'Area.

b) personale della ditta aggiudicataria

La presenza del personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere rilevata mediante “registro presenze” all'uopo predisposto dal Comune e consegnato alla Ditta aggiudicataria prima dell'inizio del servizio. Tale registro dovrà mensilmente essere portato presso il Comune per la vidimazione da parte del Responsabile dell'Area.

ARTICOLO 19 - RELAZIONI DEL SERVIZIO

Entro il 30 settembre dovrà essere prodotto il programma educativo relativo all'intero anno educativo di riferimento con riportati i tempi e le attività ludico – ricreative da effettuare, il giorno settimanale di presenza del Coordinatore per la consulenza alle famiglie

Entro la fine del mese di giugno deve essere prodotta una relazione finale nella quale vengano illustrati gli obiettivi raggiunti ed eventuali proposte per migliorare il servizio.

La mancata trasmissione dei documenti di cui sopra comporta la sospensione del pagamento delle fatture, fino a ricevimento degli stessi, fatta salva l'applicazione delle penali.

ARTICOLO 20 - GARANZIE E RESPONSABILITÀ

La Ditta aggiudicataria si assume qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti del Comune di Cologno al Serio e di terzi nella gestione del servizio.

ARTICOLO 21 - RISPETTO DEL D. LGS 196/03

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza del D.Lgs 30.6.2003, n. 196 indicando il responsabile della tutela dei dati personali. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui viene a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

ARTICOLO 22 – CONTROLLI E VERIFICHE

Al fine di verificare il regolare svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, nonché l'efficacia e l'efficienza della gestione è facoltà del Comune effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli presso i locali dello Spazio Gioco per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla Ditta aggiudicataria alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato .

È altresì facoltà del Comune disporre, senza limitazioni di orario, la presenza presso i suddetti locali di propri incaricati, con il compito di verificare la corretta applicazione di quanto previsto nel presente Capitolato e di quanto previsto dall'offerta dalla Ditta aggiudicataria.

Resta inoltre facoltà di questa Amministrazione richiedere in qualsiasi momento, in aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento del servizio e attuare controlli a campione presso l'utenza.

ARTICOLO 23 – GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà costituire per i termini di durata del contratto una cauzione fissata nella misura prevista dal comma 1 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia potrà essere costituita sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia è ridotta del 50% per coloro che presentino copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal legale rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di R.T.I.:

- Se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- Se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.
- Si applica la riduzione del 50%, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Per fruire della riduzione l'operatore economico dovrà documentare il possesso dei relativi requisiti.
- Ai sensi dell'art. 103, co. 3, del D. Lgs. 50/2016 la mancata costituzione della garanzia fidejussoria definitiva determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria;
- In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione Comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Tale fidejussione dovrà avere validità fino al termine del contratto, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e contenere l'impegno del fidejussore ad erogare al Comune le somme dovute dietro semplice richiesta entro 30 (trenta) giorni dalla medesima.

La cauzione non potrà venire svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria, sempre che all'Amministrazione comunale non competa il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa. In ogni caso resta al Comune pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale il Comune di Cologno al Serio dovesse risultare creditore a qualsiasi titolo. Sulla Ditta aggiudicataria graverà l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare a proprie spese la cauzione ogni volta che ciò si rendesse necessario, entro il termine stabilito nel provvedimento e comunque non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.

La mancata produzione della cauzione nei termini e modi fissati dall'Amministrazione comporterà la risoluzione della eseguita aggiudicazione.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 24 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora la ditta aggiudicataria non intenda accettare l'assegnazione potrà essere tenuta al risarcimento degli eventuali superiori danni subiti dal Comune.

ARTICOLO 25- DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità.

E' altresì vietato, cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 26 - SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

Data la peculiarità del servizio affidato, è assolutamente vietato alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Il contratto non può essere ceduto a terzi, anche in caso di cessazione dell'attività da parte della ditta aggiudicataria o di fallimento della stessa.

ARTICOLO 27 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, il Comune e/o la ditta aggiudicataria dovranno di norma, quando possibile, in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente della ditta aggiudicataria come del Comune e che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza; a titolo meramente esplicativo e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerra, sommosse, disordini civili.

La sospensione del servizio da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo e senza preavviso darà luogo all'applicazione delle penali di cui all'articolo 27 del presente capitolato.

ARTICOLO 28 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla

stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Nessun compenso è dovuto dal Comune per la formulazione del progetto offerta, i cui contenuti sono soggetti alle normative vigenti in materia di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, con autorizzazione dei partecipanti al necessario trattamento delle informazioni da parte del Comune.

ARTICOLO 29 - ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA

L'aggiudicataria si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more della stipula del relativo contratto, qualora ciò si rendesse necessario ai fini di non pregiudicare la regolare esecuzione del servizio.

ARTICOLO 30 - ASSICURAZIONI

L'aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'aggiudicataria deve provvedere alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso i terzi, per lesioni personali e danneggiamento di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del servizio esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo:

R.C.T.	per sinistro	€ 2.500.000,00	
R.C.T.	per persona	€ 2.500.000,00	
R.C.T.	per danni a cose e animali	€ 2.500.000,00	
R.C.O	per sinistro	€ 2.500.000,00	Incluso "danno biologico"
R.C.O	per persona	€ 2.500.000,00	

Delle assicurazioni contratte, l'aggiudicataria dovrà fornire documentazione prima della stipula del contratto.

In caso di danni arrecati a terzi, l'aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione scritta al Comune, fornendo dettagliati particolari.

L'aggiudicataria è tenuta ad utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente. Con la sottoscrizione del contratto assume formale impegno in tal senso.

ARTICOLO 31 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Le fatture, intestate al Comune di Cologno al Serio, dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e riportare oltre al Codice Unico Ufficio, gli estremi degli atti di affidamento comunicati ovvero C.I.G., numero di determina d'impegno spesa e numero di impegno spesa; in ottemperanza a tale disposizione il Comune di Cologno al Serio, non accetterà fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal predetto decreto.

I pagamenti saranno corrisposti entro trenta giorni dalla data di arrivo al protocollo della fattura. Quest'ultima dovrà essere emessa con cadenza mensile posticipata rispetto al mese di riferimento. La fattura potrà essere emessa solo dopo che sarà stata accertata la regolare prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste dai documenti contrattuali e dopo che sarà stata emessa la relativa "Attestazione di regolare esecuzione del servizio". In particolare l'emissione di tale attestazione avverrà entro 30 giorni da quando sarà prodotta da parte della Ditta aggiudicataria la seguente documentazione:

- prospetto presenze utenti firmato dai genitori;
- prospetto presenze degli educatori debitamente compilato e firmato;
- eventualmente altri documenti richiesti dal presente capitolato;
- verifica regolarità DURC da parte dell'amministrazione comunale.

In nessun caso la fattura potrà essere emessa prima della suddetta attestazione.

Il saldo finale della prestazione – incluso l'accantonamento dello 0,50% per il mancato adempimento di oneri contributivi, verrà liquidato e pagato dietro fattura, che potrà essere emessa solo dopo che sarà stata redatta l'attestazione di regolare esecuzione finale.

Il saggio degli interessi, per eventuali ritardi nel pagamento, è determinato in misura pari al saggio d'interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca centrale europea, applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, senza alcuna maggiorazione.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture per causa di forza maggiore non potrà dare titolo alla Ditta aggiudicataria per la richiesta degli interessi di mora.

L'Amministrazione comunale potrà trattenere sul prezzo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere il rimborso spese per il pagamento delle penalità di cui all'articolo 34 nonché per la riparazione dell'automezzo di proprietà comunale, a seguito di sinistri causati dal dipendente della ditta aggiudicataria alla guida dell'automezzo.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture per causa di forza maggiore non potrà dare titolo alla Ditta aggiudicataria per la richiesta degli interessi di mora.

Il Comune, in relazione alla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto, ha facoltà di sospendere i pagamenti all'Impresa aggiudicataria qualora siano state contestate inadempienze sino a quando lo stesso non si adegui agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente Capitolato e dal contratto.

In particolare il Comune si riserva la facoltà di condizionare i pagamenti al positivo riscontro della regolarità contributiva attraverso la richiesta o l'acquisizione d'ufficio del DURC ON LINE (ai sensi del D.M. Ministero del Lavoro e Politiche sociali).

In caso di irregolarità contributiva i termini di pagamento di 30 giorni saranno sospesi in attesa di verifica ai sensi della vigente normativa.

ARTICOLO 32 – REVISIONE PREZZI

Il prezzo dell'appalto è imm modificabile fino al 31 agosto 2024.

Per gli anni successivi è consentita la revisione periodica dei prezzi presentando circostanziata e idonea documentazione atta a dimostrare l'aumento del costo dei contratti di lavoro del personale intervenuta successivamente all'aggiudicazione.

L'eventuale richiesta di revisione di prezzi dovrà essere inoltrata al Comune mediante PEC e allegando la documentazione dimostrativa dell'avvenuto aumento di costi entro il 31 luglio, a valere dall'anno educativo settembre/maggio successivo. La mancata richiesta, entro i termini di cui sopra, si intenderà come conferma dei prezzi vigenti.

La revisione dei prezzi viene effettuata solo qualora si verifichi un aumento superiore al 1,5% (unovirgolacinque per cento) rispetto al prezzo in vigore ed in misura pari all'eccedenza di detta percentuale.

Il R.U.P. utilizzerà tali informazioni, ed altre ritenute opportune, per la valutazione della revisione del prezzo, comunicandone l'esito. Non rientra nella suddetta documentazione idonea l'utilizzo degli indici ISTAT sull'adeguamento del costo della vita.

ARTICOLO 33 - TRACCIABILITA'

Ai sensi dell'ARTICOLO 3 della Legge n. 136 del 2010 tra le parti vi è obbligo del rispetto delle clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità del contratto. E' inoltre fatto obbligo per l'aggiudicataria di comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato e le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

ARTICOLO 34 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Per le modifiche e le varianti al contratto si applica quanto previsto all'art. 106 del D.lgs 50/2016 in materia di servizi. Si considerano modifiche prevedibili, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett.a) , e non sostanziali ai sensi dell'art.106 c.4 , modifiche quali:

- variazione del numero degli iscritti;

- modifica dell'articolazione dei gruppi in funzione della progettualità educativa e/o del numero degli iscritti;
- non attivazione di uno o più gruppi.

ARTICOLO 35 – REGIME DELLE INADEMPIENZE

Qualora dovessero rilevarsi inadempienze della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione di quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto, l'Amministrazione comunale procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati.

Se entro dieci giorni dalla data di comunicazione l'aggiudicatario non fornirà alcuna controprova probante, l'Amministrazione applicherà le misure repressive previste dal presente capitolato.

Nell'ipotesi di disservizio imputabile direttamente alla responsabilità dell'aggiudicataria, previa contestazione scritta e valutazione delle conseguenti controdeduzioni da presentare nel termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione attraverso lettera raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede la data del timbro postale) o PEC, saranno applicate penalità in relazione alla gravità delle violazioni contrattuali mediante incameramento di un minimo di € 500,00 fino ad un massimo di € 1.500,00.

Nel caso di inadempienze da parte dell'aggiudicataria, l'Amministrazione Comunale, dopo notifica di regolare diffida ad adempiere agli obblighi derivanti dall'appalto, potrà sostituirsi all'aggiudicataria nell'adempimento degli obblighi stessi, ponendo i relativi costi a carico della stessa.

In particolare nelle sotto indicate inadempienze saranno applicate le conseguenti penali :

Mancata sostituzione di personale la cui carenza provochi grave disservizio all'utente	€ 1.500,00
Scopertura del servizio non preannunciata e per cause non giustificabili	€ 1.500,00
Prestazioni non conformi o in contrasto con quanto previsto nel capitolato d'appalto	€ 1.500,00

Oltre alle succitate inadempienze potrà essere contestato all'aggiudicataria quant'altro dovesse compromettere l'efficacia e l'efficienza del servizio. La penale verrà applicata, in base alla gravità della violazione, nei limiti minimi e massimi precedentemente indicati.

Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di tre penali il contratto si intenderà rescisso e aggiudicato alla seconda in graduatoria. L'amministrazione riscuoterà la fideiussione a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

ARTICOLO 36 – MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE PENALI

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'appaltatore aggiudicatario derivanti dal contratto. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penali verrà soddisfatto mediante prelievo dalla cauzione che dovrà, conseguentemente, essere integrata, fatta salva la risarcibilità dell'eventuale danno ulteriore ai sensi dell'art. 1382 C.C.

Le penali sono notificate all'aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dalla data di comunicazione alla Ditta, pena la risoluzione del contratto. Il provvedimento con cui sia stata disposta la trattenuta della cauzione viene comunicato alla Ditta mediante raccomandata A.R. o PEC con invito a reintegrare la cauzione stessa.

ARTICOLO 37 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività della Ditta aggiudicataria;
- c) gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato;
- d) inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- e) interruzione non motivata del servizio; sub-appalto totale o parziale del servizio non autorizzato;
- f) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- g) difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta ed accettato dal Committente.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sulla Ditta aggiudicataria a

titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa. La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto.

ARTICOLO 38 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Fuori dai casi indicati al precedente articolo, il contratto può essere risolto per inadempimento di non scarsa importanza di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga indicato all'altro contraente un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) dalla sua ricezione per l'adempimento.

Allo spirare di detto termine il contratto si intende risolto di diritto.

ARTICOLO 39 - REVOCA

Il presente appalto potrà essere revocato con preavviso di almeno sei mesi e senza nulla dovere a qualsiasi titolo alla Ditta aggiudicataria, qualora dovesse ricorrere uno dei seguenti casi:

- il Comune dovesse concordare la gestione associata del servizio spazio gioco con i Comuni dell'Ambito di Romano di Lombardia;
- il Comune dovesse ritenere di gestire il servizio facendo ricorso a personale alle sue dipendenze;
- il Comune dovesse decidere di non erogare più il servizio.

ARTICOLO 40 – CONDIZIONE DEI SERVIZI

Sono a carico della ditta aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluso quindi le attività preliminari all'avvio del servizio.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel capitolato e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

I servizi prestati dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'offerta economica.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, e la ditta aggiudicataria non potrà, pertanto avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione comunale assumendosene ogni relativa alea.

La ditta aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'amministrazione comunale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ARTICOLO 41 - CORRISPETTIVI E CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE

I corrispettivi dovuti alla ditta aggiudicataria dall'Amministrazione comunale per la prestazione dei servizi di cui al presente appalto, sono stabiliti e meglio indicati nell'offerta economica, in termini di prezzo unitario orario.

I predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti alla ditta aggiudicataria dall'esecuzione del contratto (inclusi gli atti aggiuntivi e/o integrativo-modificativi), ivi comprese le attività connesse di reportistica e monitoraggio e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nei corrispettivi contrattuali.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dalla ditta aggiudicataria in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità facendosi carico di ogni relativo rischio e/alea.

La ditta aggiudicataria non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati salvo quanto stabilito a tal proposito all'articolo 33.

ARTICOLO 42 - CONTROVERSIE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà definita dal giudice previsto per legge.

ARTICOLO 43 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED AD ALTRE NORME

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia in quanto applicabili.

ARTICOLO 44 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

La struttura organizzativa del Comune cui è affidata la gestione e il controllo dei servizi oggetto del presente Capitolato è l'Area Servizi alla Persona.

ARTICOLO 45 - CLAUSOLA AUTORIZZATORIA

Ogni qualvolta l'erogazione del servizio comporta delle variazioni rispetto a quanto previsto dal presente capitolato o a quanto concordato in sede di coordinamento, è fatto obbligo di informare preventivamente il Comune che valuterà se concedere l'autorizzazione a procedere.

ARTICOLO 46- NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, l'appaltatore sarà nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali ("Responsabile") di titolarità del Comune ("Titolare"), con atto che si allega al presente come parte integrante e sostanziale.